



Disinformazione: Altroconsumo, Fondazione Mondo Digitale e Google fotografano abitudini

- Per il 75% dei rispondenti la disinformazione è un fenomeno molto importante
- Il 98% afferma di sapere cosa sia una fake news ma il 39% deve imparare a contrastarle
- Il FestivalFuturo di Altroconsumo volge al termine con l'ultimo panel *Imparare a distinguere il vero dal falso*



Ogni giorno le persone ricevono input informativi provenienti da molteplici mezzi di comunicazione. Scegliere le proprie fonti e distinguere quelle più attendibili non è sempre facile, specialmente quando a fare da driver non sono più soltanto i mezzi di informazione tradizionali, ma anche blog e social network. Sono diffusi, inoltre, **bias cognitivi e un'eccessiva sicurezza legata alla capacità di selezionare le notizie**, specialmente fra i nativi digitali, abituati a trascorrere più tempo online e spesso più vulnerabili ai rischi della rete. **Fondazione Mondo Digitale**, nell'ambito del progetto **Vivi Internet Al Meglio**, in collaborazione con **Altroconsumo** e **Google**, ha realizzato una ricerca al fine di fotografare la capacità di adolescenti e adulti di orientarsi nel complesso mondo dell'informazione online.

I social come il vecchio passaparola

In primo luogo, sono state individuate le **fonti di informazione** più utilizzate. Nel complesso, la grande **maggioranza degli intervistati**, sia **giovani (48,2%)** che **adulti (44,8%)**, considera **Internet il principale veicolo di informazione**. Fra i **giovani** emerge anche **l'ampio utilizzo dei social network** a fini informativi, che, invece, sono consultati soltanto da **1 adulto su 3**.

Proprio i **social**, però, insieme al **passaparola**, sono ritenute fra le **principali fonti di disinformazione** sia secondo i **giovani** (per il **90% i social**, per il **46% il passaparola**) che per gli **adulti** (per il **96% i social** e per il **46% il passaparola**). Fondamentale quindi saper distinguere l'autenticità delle notizie, **ma in quanti sanno davvero farlo?** Sebbene il **98% degli intervistati sappia cosa sono le fake news** e il **63%** sostenga di **saperle riconoscere**, è necessario tenere conto che sussiste fra **le persone un'eccessiva fiducia nelle proprie capacità di controllare e gestire le informazioni che recepiscono**. È stato, quindi, chiesto agli intervistati se siano mai stati **vittime di disinformazione**: hanno risposto di no **1 adulto su 2** e **circa 1 giovane su 3**.

Per verificare le notizie vengono adottati **diversi metodi**: il più diffuso è il **check della fonte**, effettuato dal **48% degli adulti** e il **46% dei giovani**. Fondamentale anche il **confronto, nel contesto familiare e scolastico, sulle notizie apprese**: il **57% degli adulti** e il **42% dei ragazzi** afferma di discutere di notizie e informazioni in casa **quotidianamente**, mentre circa il **19% di docenti e alunni** afferma di farlo **ogni giorno in classe**.

La **disinformazione** resta un tema **centrale**, e la sua **importanza è riconosciuta dall'86% degli adulti** e dal **64% dei ragazzi**. Tuttavia, emergono degli **aspetti da approfondire** per una maggiore sicurezza e tutela. I principali sono **migliorare la capacità di lettura critica delle notizie** (per il **45% degli adulti** e il **37% dei giovani**) e **imparare a contrastare le fake news** (per il **42% degli adulti** e il **36% dei ragazzi**). Più di **1 ragazzo su 2 ammette di avere delle lacune** da colmare in questo ambito, infatti, in questa fascia emerge un'altra priorità di miglioramento: **capire bene come identificare adeguatamente le fake news**, tema su cui pone l'attenzione il **40% dei rispondenti**.

Le iniziative di Altroconsumo, Fondazione Mondo Digitale e Google contro la disinformazione

La disinformazione è identificata da Altroconsumo come un pericolo per tutti i consumatori, e l'informazione come un diritto e un dovere fondamentale per tutti i cittadini. Importante quindi offrire a ogni individuo la possibilità di ricevere una corretta formazione e strumenti adeguati per muoversi fra il sovraffollamento informativo odierno.

A tale fine, Altroconsumo, Fondazione Mondo Digitale e Google rafforzano l'impegno congiunto avviato con il progetto *Vivi Internet al Meglio*, promuovendo numerose iniziative volte ad aiutare i più giovani ad orientarsi nelle loro esperienze online. Si parte con il ***Decalogo della buona informazione***, dieci raccomandazioni utili per tutelarsi dalla cattiva informazione e scegliere con consapevolezza le notizie a cui affidarsi. A questa si unisce il web game ***"The Information Tower"***, sviluppato da Google e Altroconsumo e powered by Skuola.net, per aiutare i giovani a riconoscere gli elementi che rendono le notizie autentiche e sviluppare una propria opinione. Infine, nuovi contenuti didattici per studenti, insegnanti e genitori sono disponibili sul sito g.co/vivinternetalmeglio [Maggiori dettagli nella ***scheda allegata***]

La disinformazione e il suo impatto sulla società, i rischi connessi alla diffusione delle fake news, i nuovi protagonisti dell'informazione digitale, saranno alcuni dei temi discussi nel panel che chiude il **FestivalFuturo Altroconsumo** di quest'anno: ***Imparare a distinguere il vero dal falso***. Numerosi gli ospiti in collegamento per il confronto. A rappresentare le istituzioni sarà il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Editoria), **Andrea Martella**. Presenti anche **Mirta Michilli**, Co-ideatrice e Direttore generale di Fondazione Mondo Digitale, **Enrico Bellini**, Government Affairs & Public Policy Manager di Google, **Alessio Stigliano e Alessandro Tenace**, fondatori di The Show, la giornalista **Marianna Aprile** e **Alessandro Sessa**, Direttore delle testate Altroconsumo. A moderare il panel sarà **Daniele Grassucci**, Direttore e co-founder di Skuola.net, insieme a **Gianluca Daluiso**, conduttore e scrittore.

Testata: altroconsumo.it

Data: 25 novembre 2020